

Messaggio due

La gioia del Dio Triuno che diventa la nostra gioia

Lettura della Scrittura: Rom. 15:13; 14:17; Giovanni 15:4, 11; Gal. 5:22

I. Il Dio Triuno è un Dio di gioia:

- A. Romani 15:13 dice: “Ora il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace”:
 - 1. Questo indica che la gioia è uno degli attributi di Dio.
 - 2. Dio è il Dio del godimento.
 - 3. Nella nostra esperienza, se noi godiamo di Dio come grazia, avremo la pace, e se avremo la pace, avremo anche la gioia.
- B. Cristo è gioia per i credenti:
 - 1. In Giovanni 15:11 il Signore disse: “Vi ho detto queste cose affinché la mia gioia dimori in voi e la vostra gioia sia piena”.
 - 2. Il contesto di questo versetto è la parola del Signore riguardo alla vite e ai tralci.
 - 3. Essere tralci della vite divina, per noi è una questione di gioia—una vita gioiosa.
 - 4. La nostra gioia deriva sempre dal nostro dimorare nel Signore, dal nostro dimorare nel Suo amore.
 - 5. È in questo tipo di vita che siamo pieni di gioia.
 - 6. Questa gioia è Cristo stesso; quando Lui dimora in noi, la Sua gioia dimora in noi per essere la fonte della nostra gioia affinché la nostra gioia possa abbondare e diventare piena e affinché possiamo vivere i nostri giorni con gioia.
- C. Nello Spirito Santo c'è gioia—Rom. 14:17:
 - 1. Dio vuole che godiamo di Lui e viviamo per il Suo scopo—Nee. 8:10; Efe. 3:11.
 - 2. Il Dio Triuno è un Dio di gioia mentre gli apostoli sono collaboratori dei santi per la loro gioia—Rom. 15:13; Giovanni 15:11; 17:13; Atti 13:52; Gal. 5:22; 2 Co. 1:24; Fil. 1:25; 2:17-18.
 - 3. Possiamo sperimentare la gioia della parola del Signore che è nel nostro cuore—Ger. 15:16.
 - 4. Un dolce pensiero rivelato nella Parola di Dio è che in Cristo Dio ci ha dato Sé stesso come grazia affinché Egli sia il nostro godimento—Giovanni 1:14, 16-17; 2 Co. 13:14:
 - a. Nel primo riferimento biblico al rapporto di Dio con l'uomo, Dio si presenta all'uomo come cibo; questo dimostra che Dio vuole che noi lo godiamo—Gen. 2:7, 9; Sal. 16:11; Ger. 15:16.
 - b. Il desiderio di Dio è di donarsi a noi per essere il nostro godimento—Nee. 8:10.
 - c. Il segreto della vita cristiana non è quanto lavoriamo per Lui, ma quanto Lo assorbiamo e quanto Lo godiamo—Giovanni 15:4-5; Col. 2:6-7.

II. La gioia del Dio Triuno sta diventando la nostra gioia:

- A. Nella Sua propria persona Cristo è la nostra gioia:
 - 1. Se dimoriamo nel Signore e continuiamo a dimorare in Lui rimanendo nel Suo amore, saremo ripieni di gioia—Giovanni 15:10-11.
 - 2. Il Signore sta recuperando le cose che sono state assenti tra la maggior parte dei cristiani; godere il Signore è una delle cose più importanti—1 Pi. 1:8.
 - 3. La questione del mangiare e del godere il Signore si basa su Giovanni 6:57.
 - 4. Il vivere cristiano consiste in una vita in cui si mangia, si beve e si gode il Signore giorno dopo giorno—v. 57; 1 Co. 10:4.

5. Per poter essere cristiani fedeli, normali e corretti, la prima cosa di cui dobbiamo preoccuparci è di godere il Signore; questa deve essere una visione per noi—Pro. 29:18; Atti 26:19.
 6. Il nostro spirito deve prendere l'iniziativa di godere il Signore—Ebr. 4:12:
 - a. Dobbiamo imparare a usare direttamente il nostro spirito e lasciare che l'anima sia una seguace dello spirito.
 - b. Il nostro spirito deve prendere l'iniziativa in modo aggressivo nel godere il Signore.
 7. Nella preghiera al Padre, il Figlio disse: “Ora vengo a te; e dico queste cose nel mondo affinché abbiano in sé stessi la pienezza della mia gioia” (NR) — Giovanni 17:13:
 - a. La pienezza della gioia è nella vera unità.
 - b. Quando saremo uno nel nome del Padre mediante la vita del Padre, godendo insieme il Padre, la gioia del Signore sarà piena in noi—v. 13.
- B. Nella chiesa come regno dell'amore del Figlio di Dio, sperimentiamo e godiamo Cristo nella Sua tutto-inclusività—Col. 1:12-13,27; 2:9, 16-17; 3:1, 4, 11:
1. Cristo è la nostra porzione assegnata, la nostra buona terra—l'eredità divina per il nostro godimento—1:12.
 2. Cristo è la realtà di ogni cosa positiva nell'universo—2:16-17.
 3. Cristo è Colui che siede alla destra di Dio—3:1.
 4. Cristo dimora in noi come nostra speranza di gloria—1:27.
 5. Cristo è la nostra vita—3:4.
 6. Cristo è il costituente del solo uomo nuovo—vv. 10-11.
- C. Secondo 1 Pietro 1:8, i credenti “esultano di gioia ineffabile e piena di gloria”:
1. Questa gioia è immersa nel Signore come gloria; pertanto, questa gioia è piena dell'espressione del Signore.
 2. Credendo nel Signore e amandoLo, otteniamo una grande gioia.
 3. La condizione normale di un cristiano è avere una gioia piena di gloria.
- D. Godere il Signore ha molti aspetti: la gioia della presenza del Signore (Sal. 16:11), la gioia di vivere nella romanza divina (Can. 1:1-4), la gioia della divina dispensazione della Divina Trinità (2 Co. 13:14; Efe. 3:14-21), la gioia di bere al fiume dei piaceri di Dio (Sal. 46:4a; 36:8b), la gioia di conoscere l'amore di Dio (Gal. 2: 20; Rom 8:38-39), la gioia di fare la volontà di Dio (Sal. 40:8a), la gioia di accontentarsi in ogni circostanza (Fil. 4:11), e di entrare nella gioia del Signore nel regno (Matteo 25:21, 23).
- E. Un cristiano dovrebbe essere una persona gioiosa—gioiosa nello Spirito—Gal. 5:22:
1. Quando siamo in Lui, il Signore è la nostra gioia—Rom. 14:17.
 2. Quando dimoriamo nel Signore, qualunque sia il problema che abbiamo, siamo gioiosi e qualsiasi difficoltà approfondisce la nostra gioia nel Signore—Giovanni 15:4.
 3. Lo Spirito Santo è uno Spirito di gioia—Rom. 14:17:
 - a. Se siamo gioiosi, ciò indica che anche lo Spirito Santo in noi è gioioso—Gal. 5:22.
 - b. Nell'ambiente esteriore potrebbe non esserci nulla che ci renda gioiosi, ma il Signore che vive in noi è la nostra gioia—Col. 1:27.